

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 giugno 2021, n. 276

ID_5976. PSR 2014-2020 M19/SM 19.2 Azione 1 - "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" Intervento 1.5 "La casa del Parco" in agro di Castellaneta. Proponente: Comune di Castellaneta (TA). Valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, livello I - fase di screening.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 304/2006 e ss. mm. e ii.;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007."

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTA la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) "VINCA nel Settore del patrimonio forestale" al dott. Giovanni Zaccaria;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.";

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 "Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio";

VISTA la DGR 674 del 26/04/2021 avente ad oggetto: "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio

2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale".

VISTA la Determina n. 13 del 29/04/2021, codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n.674 ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale." - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all'ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357;
- la D.G.R. 304/2006 e s.m.i. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018;
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)"
- il Regolamento regionale 22 dicembre 2008, n. 28, «Modifiche e integrazioni al Regolamento regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) introdotti con D.M. 17 ottobre 2007;
- il Piano di Gestione e il relativo Regolamento del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
- il Decreto ministeriale 28 dicembre 2018 "Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia";
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 "Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia";
- l'art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)";
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 218 del 25/02/2020 recante "Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d'atto".

Premesso che:

1. con nota proprio prot. n. 0002900 del 05/02/2021 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/ 1741 del 09-02-2021, il Comune di Castellaneta comunicava l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria per l'approvazione del Progetto Definitivo inerente il PSR PUGLIA 2014-2020 - M19/SM19.2: "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine Soc. Cons. a r.l." - Bando Pubblico Az. 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità" - Intervento 1.5: "La Casa del Parco" - recupero edilizio e funzionale ex mattatoio comunale - 1° stralcio funzionale;
2. con nota in atti al prot. n. AOO_089/6639 del 04-05-2021, la Provincia di Taranto, in qualità di ente gestore provvisorio del PNR "Terra delle Gravine", in riferimento alla predetta nota, evincendo che la

struttura edilizia oggetto di ristrutturazione (ex mattatoio comunale) è esterno alla perimetrazione del parco, non ravvisava proprie competenze nell'ambito della C.D.S. indetta;

3. quindi, il Comune proponente, con nota proprio prot. 0011791 del 13/05/2021, acquisita in atti in pari data al prot. uff. AOO_089/7170, trasmetteva la documentazione utile al rilascio del parere di competenza di questo Servizio;
4. infine, il Comune proponente, con in atti al prot. uff. AOO_089/9681 del 22-06-2021, sollecitava il rilascio del parere di competenza di questo Servizio sottolineandone l'urgenza ai fini del finanziamento, connotato da imminente scadenza.

Premesso altresì che:

- ricorrono i presupposti di cui all'art. 52 della l.r. 67/2017 in quanto, in base alla documentazione in atti, emerge che l'intervento in oggetto è finanziato nell'ambito del PSR PUGLIA 2014-2020 - M19/SM19.2: "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia" - SSL del GAL "Luoghi del Mito e delle Gravine Soc. Cons. a r.l." - Azione 1 "Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità".

Esaminati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, si procede pertanto in questa sezione ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla valutazione di incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e smi, condotta secondo il livello 1 "fase di screening" ex DGR 1362/2018.

Descrizione degli interventi

Secondo quanto riportato nell'elab. "Relazione tecnica", prot. 7170/2021, *gli interventi previsti sono finalizzati al recupero di parte delle strutture dell'ex mattatoio comunale, di proprietà del Comune di Castellaneta, per destinarle ad una fruizione pubblica di tipo "eco-turistica".*

Nello specifico, si riporta di seguito la descrizione delle opere a farsi tratta dal succitato elaborato (pag. 16 e succ.):

"Gli interventi sostanzialmente comprendono:

- *demolizione dei corpi di fabbrica (superfettazioni) che nel tempo sono stati aggiunti all'originario organismo edilizio;*
- *demolizione delle divisioni interne per realizzarne di nuove più funzionali alle nuove destinazioni;*
- *sostituzione infissi esistenti;*
- *ripristini degli intonaci ammalorati;*
- *tinteggiature;*
- *nuove pavimentazioni e rivestimenti*
- *rifacimento e adeguamento degli impianti;*
- *acquisto arredi;*
- *sistemazioni esterne cortile;*

(Omissis).

SPAZI ATTREZZATI E FUNZIONI

Il progetto del 1° stralcio funzionale prevede sostanzialmente il recupero dei fabbricati esistenti con la realizzazione dei seguenti spazi attrezzati:

- *nuova sala conferenze (134.00 mq) arredata;*
- *nuova sala multifunzione/laboratorio arredata (180.00 mq);*
- *deposito per le attrezzature manifestazioni all'aperto (46.00 mq);*
- *wc a servizio della sala riunioni e della sala multifunzione/laboratorio. I wc sono progettati per essere accessibili ai portatori di handicap;*
- *cortile interno per manifestazioni all'esterno (1.500,00 mq)*

Le restanti funzioni e strutture, progettate ma non facenti parte del primo stralcio, che potranno essere oggetto di un nuovo finanziamento sono:

- *nuova sede operativa del GAL composta da ufficio, reception, sala attesa e archivio per un totale di 88.00 mq di superficie;*

- sala riunioni (60.00 mq) posta a ridosso della sede operativa del GAL che potrà essere utilizzata sia dal GAL stesso che dalle amministrazioni che ne faranno richiesta;
- wc a servizio del GAL, della sala riunioni e dei partecipanti alle manifestazioni che si potranno tenere all'aperto. I wc sono progettati per essere accessibili ai portatori di handicap;
- vano attrezzato per la preparazione delle degustazioni prodotti tipici (37.00 mq);
- vano per la mostra permanente dei prodotti tipici (41.00 mq)."

L'esatta individuazione dei manufatti oggetto d'intervento nell'ambito del 1° stralcio funzionale è riportata nell'elab. "TAV. 10 PROGETTO - Piante e prospetti", prot. 1741/2021, le cui informazioni sono state rese anche sotto forma di dati vettoriali (shp) geo referenziati nel sistema WGS84-UTM33, prot. 089/7170/2021.

Descrizione delle area di intervento

L'area oggetto d'intervento è identificata catastalmente al FM 59, p.lla 82 ed è ricompresa tra la SS 7 e via dell'Assunta.

La medesima area ricade nel perimetro della **ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007)**. Secondo il relativo Formulario standard, aggiornato a seguito della DGR 218/2020 ed al quale si rimanda per gli approfondimenti relativi alle specie di cui all'art. 4 della Direttiva Uccelli e all'Allegato II della Direttiva Habitat, il Sito è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat:

3280 – Fiumi mediterranei a flusso permanente con il *Paspalo-Agrostidion* e con filari ripari di *Salix* e *Populus alba*

5210 - Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.

5330 "Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici",

6220 "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea",

62A0 - Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (*Scorzoneratalia villosae*)

8210 - "Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica",

8310 - "Grotte non ancora sfruttate a livello turistico",

9250 - "Querceti a *Quercus trojana*",

92A0 - Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*

9320 - "Foreste di *Olea* e *Ceratonia*",

9340 - "Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*"

9540 - "Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici".

Sulla scorta della consultazione effettuata dallo scrivente degli strati informativi in ambiente GIS in dotazione al Servizio, con particolare riferimento a quelli di cui alla DGR 2442/2018¹, non emerge alcuna sovrapposizione tra le superfici oggetto d'intervento e l'elenco di habitat sopra riportato.

Si richiamano inoltre gli obiettivi di conservazione così come riportati nel Piano di gestione della ZSC approvato con D.G.R. 2435/2009:

- *obiettivo generale del Piano di gestione è la conservazione della biodiversità del sito, in termini di specie, comunità e paesaggio;*
- *conservazione e ripristino degli habitat steppici;*
- *conservazione degli habitat forestali;*
- *tutela e realizzazione dei corridoi ecologici;*
- *protezione dei siti di nidificazione e incremento delle risorse trofiche delle specie d'interesse comunitario;*
- *realizzazione di un uso sostenibile delle risorse naturali negli habitat di interesse comunitario e conservazione della diversità biologica;*

¹ <https://www.paesaggiopuglia.it/notizie/345-rete-natura-2000-individuazione-di-habitat-e-specie-vegetali-e-animali-di-interesse-comunitario-nella-regione-puglia.html>

- controllo dell'intero territorio del SIC-ZPS, ai fini della tutela della fauna e della flora, della prevenzione ambientale e della repressione di illeciti ambientali;
- monitoraggio e ricerca;
- sensibilizzazione delle popolazioni verso le specie e gli habitat di interesse comunitario, anche per contribuire alla diffusione del senso di appartenenza ai luoghi, favorendo la fruizione sostenibile delle aree protette.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP - Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m)
Siti storico-culturali (in parte)

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi

- UCP - Strade panoramiche

Ambito di paesaggio: il paesaggio delle gravine

Figura territoriale: Arco jonico tarantino

Evidenziato che:

- l'immobile oggetto d'intervento, ubicato lungo la SS 7, è inserito in un contesto già urbanizzato ed antropizzato;
- gli strati informativi di cui alla DGR 2442/2018, costituenti anche un aggiornamento dei quadri conoscitivi del Piano di gestione della ZSC/ZPS "Area delle gravine", non hanno evidenziato alcuna interferenza con habitat e/o habitat di specie individuati nel suddetto sito RN2000;

Considerato che:

- ❖ in base agli obiettivi ed alle misure di conservazione della ZSC/ZPS "Area delle gravine", sulla scorta della tipologia d'intervento proposto e della sua collocazione nel contesto del sito RN2000, in assenza di effetti cumulativi con altri piani o progetti, l'intervento proposto è tale da non determinare incidenze significative dirette su superfici occupate da habitat, né da produrre frammentazione e/o modifica di habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità della ZSC/ZPS "Area delle Gravine" (cod. IT9130007) con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e V.INC.A.

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per l'intervento 1.5 “La casa del Parco” proposto dal Comune di Castellaneta nell'ambito del PSR 2014-2020, M19/SM 19.2 Azione 1 - “Gravine in rete: dalle reti di interesse alle reti di comunità”, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della la D.G.R. 304/2006 così come modificata ed integrata dalla DGR 1362 del 24 luglio 2018 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;
- di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al Comune proponente;
- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del Gal Luoghi del Mito, ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità) ed all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto);
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 9 (nove) pagine, compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(Dott.ssa Mariangela LOMASTRO)